

Continui raid vandalici sulle barche in Darsena, la denuncia dei pescatori: “Siamo già in crisi, maggiori controlli”

di **Redazione**

26 Giugno 2014 - 11:26



Genova. I vandali si accaniscono contro le barche dei pescatori professionisti nella Darsena del Porto Antico di Genova, tanto che una richiesta di intervento urgente per garantire la sicurezza alle barche è stata inviata dal presidente dell'Associazione pescatori liguri Raffaele Borriello e dalla responsabile regionale Coldiretti impresa pesca Daniela Borriello al sindaco di Genova, alla Capitaneria di Porto, al prefetto, al questore, al comandante della Legione carabinieri Liguria, al comando della Polizia municipale, al commissariato di Prè, al comando della stazione carabinieri San Teodoro e Scali.

L'ultimo "attacco" vandalico è avvenuto l'altra notte: "Degli sconosciuti sono saliti a bordo di un'imbarcazione da pesca, facendo alcuni danni, accendendo un razzo che ha rischiato di dare fuoco alla stessa imbarcazione; poi, fortunatamente, l'hanno gettato in acqua. Inoltre hanno buttato fuori bordo i divergenti (le strutture che servono a reggere le reti), rischiando di spaccare la stessa imbarcazione", spiega Daniela Borriello di Coldiretti.

Nella lettera viene richiesto un sistema di controllo più presente durante soprattutto le ore notturne e si ricordano le molte denunce inascoltate già presentate negli ultimi anni.

"Colpito dalla crisi, il settore della pesca non riesce a sopportare anche questi soprusi.

Chiediamo maggior rispetto e tutela per una categoria di lavoratori che porta avanti tradizioni e un settore economico che, se pur piccolo, qualitativamente dà lustro alla nostra regione”, incalza Daniela Borriello.

Le barche continuamente soggette agli atti vandalici sono le 14 ormeggiate accanto al nuovo mercato del pesce, inaugurato in Darsena il 20 dicembre scorso e danno lavoro a una ventina di pescatori e otto cooperative. Il frutto del loro lavoro viene venduto quotidianamente nei 12 banchi del mercato. Si tratta di pescato nel mare tra Arenzano e Portofino: naselli, triglie, polipi, bughe e molto altro, a seconda della stagione.